Tre Aree per il polo Energetico in Calabria

La Calabria punta a realizzare un polo tecnologico dell'energia rivitalizzando tre siti industriali dismessi.

L'iniziativa fa riferimento al Piano energetico ambientale regionale, messo in atto anche dalla Basilicata.
L'idea chiave consiste nel potenziare imprese di settore, mediante interventi innovativi, supportare le start-up specie nei settori a know-how tecnologico avanzato, pro-muovere cluster di imprese nei segmenti considerati stra-tegici e puntare su micro-filiere locali.
Ma saranno le fonti di energie rinnovabili il cuore del progetto, finalizzato a impiantare una manifatturiera di rango nazionale che produca impianti e componenti per l'energia pulita.
A Lamezia, Crotone e Saline nasceranno opifici per produrre turbine eoliche, silicio di grado fotovoltaico, moduli fotovoltaici cristallini e a film sottile di nuova generazione.
Maxiturbine eoliche e la filiera del fotovoltaico troverebbero a Saline il proprio stabilimento di produzione.
Tra Lamezia e Crotone prenderebbero corpo un impianto elettrico basato sull'integrazione di turbine eoliche e impianti fotovoltaici, un centro di sperimentazione e certificazione di moduli solari e-sul modello della Cité des Sciences et de l'Industrie parigina-un Parco industriale tematico sull'energia, aperto a turisti e scolaresche con scopo divulgativo.
La Regione darà sgravi fiscali e contributi in conto capitale e conto interessi e garantirà mille nuovi posti di lavoro.
Tra gli assunti molti licenziati nei tre poli produttivi dismessi.
(tratto da Il Sole24ore-Sud, 13/05/09)